

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO 1  
Via Sardegna, 5 - 14100 ASTI Tel. 0141- 594315  
C.F. 92069920053 Cod. mecc. ATIC81800R  
email: [ATIC81800R@istruzione.it](mailto:ATIC81800R@istruzione.it) - [ATIC81800R@pec.istruzione.it](mailto:ATIC81800R@pec.istruzione.it)  
sito web : [www.istitutocomprensivo1asti.edu.it](http://www.istitutocomprensivo1asti.edu.it)



Prot. n.: vedi segnatura

Asti, data del protocollo

Agli atti PNRR  
Amministrazione Trasparente  
Albo on line

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –  
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1:  
Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.  
Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)"

**CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36118**

**CUP: C34D23003270006**

## DETERMINA SEMPLIFICATA DI INDIZIONE DI PROCEDURA

*Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art.  
50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023*

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del

bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il Dlgs.31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del Dlgs.36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO** il Dlgs.25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione

nè lo svolgimento di indagini di mercato.

- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l’esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 58 Verb. N.8 del 13/02/2024 di adesione al progetto
- VISTA** la Delibera del collegio docenti di N. 05 Verb. N. 4 del 25/01/2024 di adesione al progetto
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l’art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023 prot. nm\_pi. AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000066 recante “riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi

all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

- VISTO** Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR
- VISTO** la nota prot. n. *m\_pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 0141549*, del 07 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le azioni relative alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"
- CONSIDERATO** l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare
- VISTO** l'atto di concessione prot. n° 38690 del 03/03/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto;
- PRESO ATTO** della mancata predisposizione/pubblicazione del PROGRAMMA TRIENNALE in quanto non sono al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell'IVA
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n. 968 del 1 marzo 2024;
- VISTO** l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2024 che evidenzia - per la scheda Finanziaria Attività A/3/21 - una economia vincolata relativa ai Fondi di cui al PNRR DM 66/2023 CNP: M4C1I2.1-2023-1222-P-36118 CUP: C34D23003270006 capiente rispetto all'impegno da assumere con la presente determina
- VISTO** l'art. 5 del DI 129/2018 che fissa i termini per la predisposizione del Programma Annuale e la sua approvazione
- VISTA** la nota MIM prot. n. 8235 del 26/11/2024 con cui sono state prorogate di 45 gg le scadenze di cui al suddetto art. 5 DI 129/2018 :
- entro il 15/01/2025 predisposizione P.A. 2025 e inoltro ai Revisori dei Conti per il parere di regolarità
  - entro il 15/02/2025 acquisizione parere dei Revisori dei Conti
  - entro il 15/02/2025 approvazione da parte del Consiglio di Istituto
- VISTO** l'art. 6 del DI 129/2018 che disciplina la cosiddetta "gestione provvisoria", ovvero la fattispecie nella quale il Programma Annuale è in fase di predisposizione o comunque attende l'approvazione da parte Consiglio d'Istituto
- VISTO** che durante la gestione provvisoria, il Regolamento di contabilità DI 129/2018 autorizza gli stanziamenti di spesa nel limite di 1/12 degli stanziamenti definiti nel Programma Annuale, regolarmente approvato, relativo al precedente esercizio

finanziario, con la finalità di garantire il funzionamento didattico e amministrativo generale e la prosecuzione dei progetti e delle attività pluriennali

**VISTO** il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 56/8 del 13/02/2024

**VISTA** la nota MIM prot. n. 171688 del 26/11/2024 che contiene le indicazioni relative al cronoprogramma procedurale del PNRR DM 66/2023, stabilendo la proroga dell'aggiudicazione dei servizi di formazione al 20/01/2025

**CONSTATATO** che è doveroso procedere all'acquisizione del servizio di formazione oggetto della presente determina, per garantire il conseguimento del target previsto entro i termini già prorogati del cronoprogramma

**FERMO RESTANDO** il rispetto della gestione provvisoria di cui all'art. 6 del D.I. 129/2018

**RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti

**CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori

**CONSIDERATO** che predetta ***indagine conoscitiva*** relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **CAMPUSTORE SRL – VIALE ASIAGO, 113 – 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) – P.IVA 02409740244** che propone i servizi di formazione di interesse della scuola

**RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di migliorare il servizio di formazione offerto

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

**VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi

**VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

## DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione - di cui al Progetto Esecutivo - composto come da allegato Capitolato, con particolare riferimento alla Tabella A e ai costi indicati nella Tabella B.

Le condizioni sono fissate nell'allegato disciplinare.

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal Ministero da affidare per il corretto espletamento dei percorsi formativi è determinato in € 1.220,00 (milleduecentoventi/00) Compresa IVA se dovuta.

Nei costi indicati rientra il servizio di formazione da rendersi a cura di docenti esperti, comprensivo di tutti gli oneri di legge e di tutte le spese a qualunque titolo spettanti

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2025, sull'Attività A/3/21, su cui è stanziata, per prelevamento dall'Avanzo vincolato, un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Trattasi di affidamento diretto a mezzo trattativa diretta su MePA, preceduta da indagine informale di mercato, utile per individuare anche gli operatori disponibili allo svolgimento del servizio e in possesso dei requisiti minimi. Si valuteranno i seguenti elementi:

- gli importi dei preventivi non potranno essere superiori a quelli orari posti a base d'asta e stabiliti dal Ministero quali UCS
- la formazione dovrà avvenire da remoto o in forma ibrida con personale formatore qualificato ed esperto, nelle tempistiche richieste allo scopo di assicurare il raggiungimento dei target e dei milestone di progetto.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato

Art. 5

Relativamente alla garanzia definitiva, sarà applicato quanto stabilito all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, anche in ordine alle condizioni fissate per l'esonero dalla prestazione della medesima.

Art. 6

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Dott.ssa Longo Alessandra.

*Il Dirigente Scolastico*

*Dott.ssa Alessandra Longo*

Documento informatico firmato  
digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico
- 3) Progetto esecutivo